



COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

Via Vallecine n. 2 – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575
e-mail: borbona@comune.borbona.rieti.it – PEC: tributi.borbona@anutel.it
sito internet: www.comune.borbona.rieti.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95 delib.	OGGETTO: ASSEGNAZIONE S.A.E.
Data 05-10-2019	

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di ottobre alle ore 13:45, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Di Gaspare Maria Antonietta	Sindaco	P
Focaroli Ezio	Vice Sindaco	A
Tocchio Massimo	Assessore	P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Raffaella Silvestrini.

Il Maria Antonietta Di Gaspare in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta per avere constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerati i disastrosi terremoti che hanno colpito l'Italia centrale a partire dal 24 agosto 2016, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e provocando lutti e devastazioni;

Visti i Decreti del presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016, il quale è stato esteso più volte: con le delibere del consiglio dei Ministri del 27 e 31/10/2016, del 20/01/2017, con l'art. 16 sexies, comma 2, del decreto legge 20 giugno 2017 n. 91 e deliberazione del consiglio dei Ministri del 22/02/2018, con l'art. 1 del decreto legge 29 maggio 2018 n. 55 e con l'art. comma 988 della legge 30/12/2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che lo ha prorogato fino al 31/12/2019;

Visto il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

Vista l'Ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016 n. 388 e tutte le seguenti recanti disposizioni circa gli "interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

Visto il Decreto legge 11 novembre 2016 n. 205 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

Premesso che:

- L'OCDPC 394 del 19 settembre 2016 all'art. 1 comma 1 individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative in Emergenza (SAE) di cui all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;
- La suddetta Ordinanza prevede altresì, all'art. 1 comma 2, che la Regione, nell'individuazione delle aree destinate ad ospitare le SAE, operi d'intesa con i Comuni interessati;
- La possibilità di beneficiare di SAE è limitata alla popolazione abitualmente e continuativamente dimorante in Zona Rossa o in abitazione che abbia riportato esito AEDES "E" oppure "F" di difficile risoluzione;

Premesso che con nota acquisita al protocollo dell'Ente con n. 6070 del 20.09.2019 la Sig. ra Milena Troiani, già assegnataria della SAE n. D-8, insieme al proprio precedente nucleo familiare, ha presentato istanza di assegnazione di una SAE a seguito di variazione del nucleo familiare;

Considerata comunque la necessità di procedere, come previsto dalla legge, ai necessari aggiuntivi controlli sulle menzionate autocertificazioni, le cui risultanze potranno eventualmente costituire il presupposto per ulteriori attività amministrative incidenti sulla presente approvazione provvisoria;

Preso Atto che vi è la disponibilità di una Struttura Abitativa in Emergenza di mq 60;

Visto il D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi

DELIBERA

1. Per quanto sopra esposto e nelle more degli accertamenti amministrativi ulteriori, di accogliere l'istanza acquisita al protocollo dell'Ente con n. 6070 del 20.09.2019 da parte della Sig.ra Milena Troiani;
2. di assegnare in modalità provvisoria alla Sig.ra Milena Troiani la SAE di mq 60 n. E-11.
3. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva votazione unanime favorevole, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno ____ del mese di _____, presso gli uffici del Comune di BORBONA (RI)

PREMESSO

Che a seguito degli eventi sismici sono stati realizzati dalla Protezione Civile e dalla Regione Lazio le Strutture Abitative di Emergenza (SAE) al fine di rispondere al fabbisogno abitativo dei soggetti stabilmente dimoranti nel territorio di Borbona e che hanno visto distrutta la propria abitazione ovvero situata nelle zone rosse o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", questi ultimi qualora non di rapida soluzione;

Che la Regione Lazio, a seguito del completamento delle opere, ha consegnato le SAE e le aree comuni all'Amministrazione Comunale di Borbona;

VISTA la deliberazione G.C. n. ____ del _____ con cui si è provveduto all'assegnazione delle S.A.E.;

Il Comune di Borbona (RI), nella persona del Sindaco Maria Antonietta Di Gaspare,

CONSEGNA

al sig. _____ nato a _____ il _____, con residenza in _____ (RI), via _____ C.F. _____ con abitazione classificata: _____, con nucleo familiare convivente così composto:

Nucleo Familiare			
Cognome	Nome	Luogo e Data di Nascita	Grado di Parentela

in seguito chiamato ASSEGNATARIO, perché se ne serva per le esigenze abitative del proprio nucleo familiare,

- l'abitazione provvisoria contrassegnata dal n° _____ Area Borbona capoluogo abitazione provvisoria, composta da:

- cucina,
- bagno n° _____

-camere da letto n°-_____,

completa di arredi, come da elenco allegato e sottoscritto dalle parti;

2. L'Assegnatario del modulo abitativo è obbligato:

- a) a non concedere l'immobile in uso, neppure parziale, a terzi ed a qualunque titolo;
- b) a utilizzare l'immobile e le cose mobili che lo compongono con la diligenza del buon padre di famiglia;
- c) a non apportare alcuna modifica interna e/o esterna, addizione o miglioria;
- d) a riconsegnare l'immobile nello stato medesimo in cui lo ha ricevuto salvo il normale deterioramento d'uso;
- e) a risarcire direttamente il Comune per gli eventuali danni arrecati sia all'immobile sia ai beni mobili in esso contenuti e meglio specificati nell'elenco allegato;
- f) a corrispondere, personalmente e direttamente al Comune in caso di ritardo nella riconsegna dell'immobile concesso in comodato, decorsi trenta giorni dalla comunicazione del Comune dell'obbligo di restituzione dell'immobile, una penale pari ad € 40,00 (euro quaranta) al giorno, oltre all'indennizzo per abusiva occupazione;
- g) a rispettare il regolamento condominiale se esistente;
- h) a non compiere atti e tenere comportamenti che possono recare molestia agli altri abitanti dello stabile;
- i) a non esercitare nell'alloggio attività incompatibili con l'uso abitativo o pericolose o antigieniche;
- j) a servirsi del bene sopra descritto, con la dovuta diligenza, esclusivamente per uso abitativo;
- k) a mantenere pulite ed ordinate le aree verdi esterne.

La violazione anche di uno solo dei precedenti obblighi comporterà la decadenza dal diritto all'assegnazione dell' immobile.

3. Le spese per la fornitura delle utenze domestiche (ad es. acqua, energia elettrica, telefonia fissa e gas metano), previa lettura, ove del caso, dei contatori, nonché gli oneri per la gestione delle parti comuni e quelli relativi alla manutenzione ordinaria e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, sono a carico dell' assegnatario.
4. In particolare la fornitura di combustibile G.P.L., attivata dal Comune presso serbatoio allocato nell'area, che resterà in servizio fino alla attivazione della metanizzazione comunale, verrà data a ciascun assegnatario con l'obbligo di rimborso della quota mensile relativa a ciascuna utenza. Le letture verranno effettuate e verbalizzate in contraddittorio al momento della prima attivazione della fornitura, che deve avvenire alla presenza dell'assegnatario o di suo delegato , e successivamente il giorno 5 (o il giorno feriale successivo) di ciascun mese , dall'incaricato del Comune , tra le ore 13.00 e le ore 14.00. In assenza dell'assegnatario le letture verranno effettuate dall'incaricato del Comune All'esito il Comune farà pervenire una distinta di liquidazione , da pagarsi entro i successivi 7 giorni , a pena di distacco della fornitura entro ulteriori 7 giorni.

5. L'utilizzazione dell'alloggio è gratuita e non può in alcun modo costituire presupposto per l'esercizio di facoltà di riscatto.
6. L'assegnatario ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune, mediante raccomandata, ogni variazione rispetto alle dichiarazioni rese per ottenere l'assegnazione dell' alloggio provvisorio.
7. Nel caso di decesso dell'assegnatario, dovrà essere predisposto nuovo verbale di consegna, sottoscritto da altro componente del nucleo familiare, avente i requisiti per l'assegnazione, che assumerà diritti ed obblighi dell'assegnatario.
8. Il diritto all'assegnazione si intende decaduto, con conseguente revoca dell'assegnazione, nel caso di perdita dei requisiti previsti per l'assegnazione. In particolare, l'assegnazione termina al momento della dichiarazione di ripristino dell'agibilità dell'immobile abitato alla data del 24/8/2016, senza possibilità di proroga, né bisogno di ulteriori comunicazioni da parte dell'Ente.
9. Il diritto all'assegnazione si intende decaduto con conseguente revoca dell'assegnazione nel caso vengano accertate false dichiarazioni rilasciate dal Comodatario ai fini dell'assegnazione del SAE.
10. In caso di revoca il nucleo assegnatario deve liberare l'alloggio entro e non oltre 15 giorni dalla perdita dei requisiti. In caso di ritardo nella riconsegna dell'alloggio il Comune applicherà le penali di cui all' art. 2, lettera f), del presente contratto.
11. Il Comune si riserva di verificare l'effettivo uso dell'immobile da parte dell'assegnatario anche mediante verifiche a sorpresa per l'accertamento dell'effettiva presenza. In caso si accerti la mancata dimora abituale dell'assegnatario nell'immobile, si procederà alla revoca dell'assegnazione.
12. L'assegnatario esonera il Comune da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potessero derivargli dall'uso dell'immobile.
13. L'assegnazione ha la durata temporanea di 90 (novanta) giorni a decorrere dalla sottoscrizione del presente verbale.
14. L'amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, anche in relazione a eventuali sopravvenute esigenze di migliore sistemazione dei nuclei familiari interessati, la facoltà di sostituire il modulo abitativo assegnato con altro idoneo allo scopo.

15. Alla scadenza l'Assegnatario dovrà lasciare l'immobile, nelle medesime condizioni in cui l'ha avuto al momento del conferimento, salvo il normale deterioramento d'uso, senza necessità di alcuna richiesta di consegna da parte del Comune.
16. La data di decorrenza è quella dell'apposizione delle firme al presente verbale.
17. Le eventuali spese di registrazione sono a carico dell'assegnatario.
18. Per quanto non previsto si rinvia al Codice Civile agli artt. 1803 e seguenti c.c.

Il Sindaco

.....

PER ACCETTAZIONE

Lì

L'ASSEGNATARIO

.....

**Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs.
267 del 18.8.2000 , espressi sulla proposta di provvedimento:**

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to Di Gaspare Maria Antonietta

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del Servizio
F.to FOFFO MARIANO

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Maria Antonietta Di Gaspare

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Raffaella Silvestrini

ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto messo del Comune di Borbona

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 07-10-2019 R.A. n° 734 e vi rimarrà fino al 22-10-2019;
- Che la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data 07-10-2019 prot. n. 6443;

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 07-10-2019 al 22-10-2019, come prescritto dall'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 senza reclami;
- è stata comunicata ai singoli capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

Il Segretario Comunale

F.to Raffaella Silvestrini

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che il presente atto diviene esecutivo in data 05-10-2019,

Il Segretario Comunale

F.to Raffaella Silvestrini

E' copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale

Lì, _____
